

PAUL HARRIS SOCIETY

Un “mondo” di opportunità di servire
facendo del bene nel Mondo

Donatella Bonfatti
Stefano Caspani
Matteo Garzya
Roberto Pincione

SECONDA EDIZIONE



Paul Harris Society

**Un “mondo” di opportunità di servire
facendo del bene nel Mondo**

**SECONDA EDIZIONE
PER IL DECENNALE DELLA PHS
NEL DISTRETTO 2041
2014 - 2024**

**A cura di
Donatella Bonfatti
Stefano Caspani
Matteo Garzya
Roberto Pincione**

Indice

Introduzione	4
Prefazione.....	13
La Paul Harris Society	17
Un contributo essenziale alla raccolta fondi	28
Un contributo essenziale all'attività di servizio	39
Piccolo manuale d'uso	47
Conclusioni	54

Introduzione

In qualità di ex borsista degli Ambasciatori della Fondazione Rotary in Scozia e di attuale Direttore del Fondo annuale e delle Donazioni per i dirigenti, ho avuto il piacere di sostenere i leader locali del Rotary nei loro sforzi per aumentare le donazioni alla Fondazione Rotary. I volontari del Rotary hanno un entusiasmo e una creatività senza limiti e sanno cosa funziona meglio nelle loro comunità e come ispirare gli altri a donare. Pertanto, quando mi è stato chiesto di scrivere l'introduzione a questo libretto, sono stato onorato di prestare la mia conoscenza nella raccolta fondi del Rotary per sostenere con entusiasmo la crescita della Paul Harris Society italiana come un gruppo forte e in crescita che costituisce un esempio da seguire e su cui costruire.

La Paul Harris Society è nata in modo organico, ma è cresciuta fino a diventare una forza davvero importante per la Fondazione Rotary. Il suo predecessore, la ben nota Borsa di studio Paul Harris, fu istituita nel 1957 per onorare donazioni cumulative di \$1.000. All'epoca, il valore del dollaro era una frazione del

valore anni dopo, nel 2013, quando la Paul Harris Society è stata adottata come riconoscimento ufficiale. Il Past Governatore Wayne Cusick, pioniere del modello della Paul Harris Society nel suo distretto nel 1999, si rese conto che ciò che i donatori del 1957 avevano impiegato anni per ottenere, poteva essere fatto ogni anno dai sostenitori più attivi e generosi della Fondazione. Oggi, i membri della Paul Harris Society donano \$1.000 ogni anno e ispirano altri soci a unirsi a loro. In particolare, i soci italiani della PHS sono i più numerosi di tutti i Paesi europei!

Questo opuscolo illustra la storia della PHS in Italia, raccontata da Donatella Bonfatti, Stefano Caspani, Matteo Garzya e Roberto Pincione, perfetti esperti in materia. In qualità di membri della PHS che si sono dedicati allo sviluppo dell'associazione, stanno certamente facendo scuola su come piantare un seme e farlo crescere in un albero forte che darà frutti anno dopo anno.

In qualità di professionisti delle raccolte fondi presso la Fondazione Rotary, utilizziamo i dati sulle donazioni per identificare le tendenze. Con la crescita dell'affiliazione alla Paul

Harris Society, il valore dei loro contributi rappresenta il segmento più significativo del sostegno annuale e continuativo alla Fondazione - oltre 40 milioni di dollari. Questo gruppo fornisce oltre il 20% dei contributi totali a fondo perduto, più di qualsiasi altro segmento di donatori.

Sebbene i dati siano certamente convincenti, i volti e i cuori dietro i dati dipingono un quadro glorioso di speranza, perseveranza e servizio. Se state leggendo queste righe, probabilmente siete membri della PHS o state pensando di diventarlo. Agli attuali membri rivolgo un ringraziamento speciale per la loro leadership! Se state pensando di aderire, sappiate che investirete in un'organizzazione di alto livello che consente ai leader locali di implementare soluzioni sostenibili vicino a voi e in tutto il mondo.

Questa pubblicazione evidenzia le tappe fondamentali e dimostra l'impatto moltiplicatore della PHS, a livello locale e globale. Rivela come un gruppo relativamente piccolo di persone impegnate possa creare le risorse per dare vita a un numero maggiore di progetti che migliorano la vita, e quindi



aumentare il valore della Fondazione Rotary. Il volume celebra anche i risultati specifici della PHS in Italia, dove gli appassionati della stessa stanno tracciando un percorso da seguire. I lettori troveranno anche utili istruzioni per entrare a far parte della PHS in Italia, con i dettagli più recenti sulle modalità di contribuzione e sulle implicazioni fiscali derivanti dall'istituzione della Fondazione Rotary Italia.

Il tempo dedicato a documentare e celebrare le donazioni è un altro eccellente esempio di come i soci del Rotary vadano oltre le aspettative e, insieme, creino un mondo migliore.

Jamie Revord (Annual Fund & Leadership Giving | Polio & Philanthropy, Evanston USA)



Sono particolarmente lieto di presentare questo vademecum della Paul Harris Society per il 2025. La Rotary Foundation è il motore del servire rotariano e dei nostri progetti: dal più importante, e ovviamente mi riferisco al programma End Polio Now coperto, per quel che riguarda il Rotary, dal Fondo Polioplus, a tutti i programmi e le azioni dei nostri Club nelle sette aree di intervento, per centinaia di milioni di dollari. Ogni anno.

Proprio il successo della nostra Fondazione richiede di alimentarla in maniera congrua, e questo non può che avvenire in primo luogo con i nostri contributi.

Ecco allora il senso della PHS, che permette a chi vuole finanziare in prima persona i fondi di breve periodo della Rotary Foundation di farlo assumendosi l'impegno a versare almeno \$1.000 all'anno a favore del Fondo Annuale o del Fondo Polioplus o di un Global Grant approvato o di altri Fondi di breve periodo, ricevendo una PHF a titolo di riconoscimento della propria contribuzione: in tal modo un socio PHS man mano che passa il tempo aumenterà la sua contribuzione fino a

diventare Major Donor dopo dieci anni di versamenti (o prima, se versa in misura maggiore).

Oramai circa il 20% del gettito complessivo del Fondo Annuale proviene dai soci PHS, che sono 34.000 circa su 1.200.000 rotariani nel mondo, ovvero il 2,8% dei soci che, da solo, copre il 20,4 % della contribuzione complessiva al Fondo Annuale, il quale finanzia il Fondo Mondiale e i FODD dei Distretti, e quindi le Sovvenzioni Globali e quelle Distrettuali, che permettono ai Club di realizzare i loro progetti a favore delle comunità locali, nazionali e internazionali.

In aggiunta a questo importante risultato, non va poi trascurato che questi versamenti stabilizzano la raccolta fondi nei Distretti, creando un vero e proprio zoccolo duro all'interno di ogni Distretto e favorendo così la crescita graduale delle contribuzioni nel corso del tempo, oggi favorita ancor più dal beneficio fiscale ottenibile se si effettua il versamento tramite la Rotary Foundation Italia.

Se dunque è vero che “La Rotary Foundation fa il bene nel mondo”, contribuire alla PHS significa contribuire direttamente



e in prima persona a fare hic et nunc - qui e ora - il bene nel mondo tramite la nostra Fondazione.

Michele Catarinella (Governatore Distretto 2041 RI A.R. 2024-2025)

In qualità di DRFC ho potuto constatare frequentemente come, ancora oggi, la Fondazione Rotary sia per alcuni un oggetto poco conosciuto e non completamente esplorato. In realtà la Fondazione Rotary non è solamente una struttura capace di catalizzare costantemente significative donazioni, ma è, soprattutto, un'organizzazione che permette la realizzazione di tutti i nostri progetti sia a livello di Distretto sia, soprattutto, di Club.

Ecco perché è importante conoscere quello che la Fondazione Rotary realizza, finanziando ogni anno con centinaia di milioni di dollari i progetti che rappresentano le nostre sfide e i nostri sogni. Nel proprio piccolo ognuno di noi può supportare la Fondazione permettendo non solo al proprio Club di ricevere



finanziamenti, ma anche di partecipare a iniziative di respiro mondiale.

In questo ambito la Paul Harris Society è il modo più efficace che ogni singolo rotariano ha per partecipare indirettamente a tutte le varie iniziative.

Quest'anno ricorrono i 10 anni della costituzione della PHS nel nostro Distretto. L'idea era partita dall'allora Governatore Ugo Gatta e dall'impegno e costante attività di Roberto Pincione, ancora oggi responsabile distrettuale della PHS.

Affiliarsi è semplice: impegnandosi a versare almeno \$1.000 all'anno (per il Fondo Annuale, per il Fondo Polio plus o per un Global Grant approvato), viene anche riconosciuta una PHF. Continuando negli anni successivi si può, dopo dieci, diventare Major Donor come molti soci del Distretto 2041 hanno fatto e continuano a fare.

Per chi pensa che sia un impegno gravoso, si pensi che bastano tre caffè al giorno per sostenere progetti ed iniziative che hanno un elevato spirito di servizio e vedono Rotariani di tutto il mondo



contribuire con il loro impegno e la loro professionalità al loro successo.

In ultima istanza, con l'iscrizione alla PHS si garantisce un gettito annuale costante che permette di avere una base per la realizzazione delle iniziative dei Club. La possibilità di donare qualcosa che venga impiegato e frutti e sviluppi idee e progetti è uno stimolo importante.

Chi ha la possibilità di donare avendo la fortuna di poterlo fare, sa bene cosa significa riuscire a restituire qualcosa a qualcuno e condividere sorrisi e occhi pieni di gratitudine.

Questo con la “nostra” Fondazione è possibile!

*Roberto Bosia (Presidente Commissione Rotary Foundation
Distretto 2041 A.R. 2024/2027)*

Prefazione

La “nostra” Fondazione è un modo di dire che tutti i Rotariani hanno ascoltato innumerevoli volte.

Cosa sia (e cosa faccia) realmente la Fondazione Rotary del Rotary International non può essere riassunto col pronome possessivo “nostra” che, pure, è importante per qualificare il rapporto che intercorre tra Rotariano e Fondazione, ma richiede qualcosa di più. L’esperienza di questi anni dice che questo ‘qualcosa di più’ si realizza facilmente attraverso l’esperienza Paul Harris Society (“PHS”).

Tale esperienza non richiede di aver svolto anni di attività di servizio in diversi incarichi, ma è percorribile dal socio sin dal momento successivo alla cooptazione. In altre parole, Paul Harris Society è a disposizione di chiunque, Rotariano e non, voglia impegnarsi nel compito di fare bene del bene nel Mondo e capire come farlo.

Come vedremo nei capitoli che seguono l'idea ispiratrice che ha generato PHS è rivolta alla stabilizzazione della contribuzione ai Fondi di breve periodo della Fondazione Rotary.

Apparentemente una finalità che poco o punto coinvolge il soggetto che decidesse di parteciparvi (come, d'altronde, avviene per tutte le associazioni alle quali si versa una quota di appartenenza).

Niente di meno vero! La possibilità stessa che il socio PHS possa scegliere (e modificare la scelta, se lo ritenga, ogni anno) la destinazione del proprio contributo tra Fondo Annuale, End Polio Now o un Global Grant approvato implica la possibilità/necessità di conoscere questi Fondi e attività che costituiscono la “spina dorsale” delle azioni sul campo dei rotariani.

Attraverso il Fondo Annuale, il socio PHS viene a contatto con il sostegno (e, quindi la realizzabilità stessa) dei District e Global Grant, cioè dei progetti ingegnerizzati dai Club del suo Distretto, del suo club e, perché no, che realizzino la sua professionalità applicata al territorio.



Non solo, il fatto che una parte paritaria della contribuzione venga destinata al Fondo mondiale gli permette di vivere, in prima persona, l'internazionalità dell'associazione a cui appartiene con la soddisfazione di sapere che quei fondi sono costantemente destinati ad interventi di breve periodo sempre relativi a progetti di rotariani nelle comunità di tutto il Mondo ove la necessità sia più forte.

Non occorrono molte parole per chiarire il coinvolgimento del contribuente a End Polio Now, l'azione 'corporate' del Rotary International per l'eradicazione definitiva della poliomielite dal mondo.

Altrettanto interessante il sostegno ad un Global Grant approvato che consente al socio PHS di essere ancora più vicino, quindi partecipe, a una specifica azione, sul territorio o nel Mondo, alla realizzazione della quale avrà partecipato.

Tutto quanto si è detto chiarisce l'aspetto partecipativo e non solo contributivo della PHS, ma pone anche nella giusta prospettiva quello conoscitivo.



E, infatti, gli argomenti, spesso ostici, del rapporto raccolta/utilizzo dei fondi da parte della Rotary Foundation divengono, in breve tempo, assolutamente chiari e il Socio PHS li conosce sperimentalmente attraverso il proprio impegno che genera, quindi, oltre agli effetti positivi sopra menzionati, anche questo ritorno di carattere personale.

Da ultimo, ma non per ultimo, la particolarità di Fondazione Rotary di sommare tutte le contribuzioni di ogni soggetto, a prescindere dal Fondo o dall'attività destinataria, comporta, come vedremo, il passaggio al livello Major Donor ("Grande Donatore"), ma genera e dà l'occasione di interessarsi positivamente agli aspetti relativi al Fondo di Dotazione che costituisce l'altra faccia della medaglia del meraviglioso mondo della Fondazione rendendo il socio PHS in grado di padroneggiarne e parteciparne tutti gli aspetti e di vivere un'esperienza rotariana veramente completa.

Roberto Pincione (Coordinatore PHS Distretto 2041 R.I.)



La Paul Harris Society

La Fondazione Rotary è il fiore all'occhiello del Rotary International ed offre all'intera collettività un esempio tangibile del significato del motto "*servire al di sopra di ogni interesse personale*" attraverso progetti educativi e umanitari. I contributi dei singoli Rotariani sono essenziali per il sostegno di programmi in tutto il mondo, quali, ad esempio, quelli che forniscono acqua potabile, promuovono l'alfabetizzazione, proseguono la corsa all'eradicazione della poliomielite e finanziano le sovvenzioni globali e distrettuali per progetti comunitari.

Nel 1999, durante l'anno del Governatore Distrettuale del Distretto 5340 Marty Peters, grazie all'idea del Past Governor Wayne Cusick, è stato sperimentato un nuovo modo per consentire a coloro che vogliono applicare lo spirito di servizio rotariano, ovvero fare bene del bene nel mondo, partecipando direttamente alle iniziative della Fondazione Rotary. I donatori, Rotariani e non, che accettano di contribuire con \$1.000 ogni

anno alla Fondazione possono infatti diventare membri della Paul Harris Society e avere la soddisfazione personale che accompagna tali atti altruistici contribuendo in via diretta alle disponibilità finanziarie che la Fondazione utilizza per sostenere innumerevoli progetti a livello mondiale.

Per riportare le parole del Past Governor Wayne Cusick:

“La mia responsabilità più grande era quella di raccogliere fondi per sostenere la Rotary Foundation, così ho avuto l’idea di creare la Paul Harris Society, un nuovo livello di riconoscimento per donatori che decidono di donare \$1.000 o più. Ho impiegato più di due anni per far sì che i Rotariani comprendessero la differenza tra la Paul Harris Fellow e la Paul Harris Society”.¹

Occorre allora precisare: qual è la differenza tra la Paul Harris Fellow (“PHF”) e la Paul Harris Society? Chiunque contribuisca cumulativamente con \$1.000 in qualsiasi periodo di tempo può diventare un Paul Harris Fellow (“Amico di Paul Harris”).

¹ Disponibile al link <https://my.rotary.org/en/feature-origins-paul-harris-en> il video di Wayne Cusick che racconta le origini della PHS

Invece, diviene un membro della Paul Harris Society solamente chi contribuisce almeno \$1.000 ogni anno al Fondo annuale, al Fondo Polio Plus o alle sovvenzioni approvate dalla Fondazione. Pertanto, coloro che hanno donato \$1.000 o più durante un anno rotariano risulteranno “*idonei PHS*”. Tuttavia, il versamento del solo contributo non costituisce automaticamente condizione per divenire membro della Paul Harris Society a vita: i sostenitori rimarranno membri della Paul Harris Society solo se ripeteranno intenzionalmente la donazione negli anni successivi.

Pertanto, si può dire che la Paul Harris Society è uno speciale livello di riconoscimento ai Rotariani (e non) che contribuiscono con \$1.000 o più ogni anno per sostenere i programmi umanitari, educativi e culturali realizzati dalla Rotary Foundation. Chiunque disposto a donare può essere membro della Paul Harris Society, poiché non è obbligatorio essere anche un socio Rotary.

Non è necessario un contributo immediato di \$1.000 al momento dell'affiliazione: si possono donare \$1.000 in una sola volta o con plurime somme che raggiungano il totale (e.g. \$85 al mese



o \$250 al trimestre). Ai nuovi membri della Paul Harris Society viene consegnato un certificato e un distintivo da mostrare insieme alla wheel rotariana o altri riconoscimenti (e.g. il distintivo di Paul Harris Fellow).

“It’s simple”, dice Wayne Cusick, poiché permette di mobilitare, progressivamente, un numero sempre maggiore di Rotariani in una iniziativa che non solo sostiene, ma garantisce una maggiore stabilità ai risultati della raccolta di breve periodo nei club e nei Distretti.

Grazie all’idea di Wayne Cusick di creare un gruppo speciale di individui che decidono di impegnarsi annualmente per la Fondazione Rotary, prima della fine dell'anno della sua nascita, già cinquantacinque soci del Rotary avevano firmato per far parte della Paul Harris Society. L'anno successivo, quel numero raddoppiò.

Nel 2012, la Paul Harris Society contribuì ben \$39,1 milioni dei \$110,7 milioni ricevuti dalla Fondazione Rotary in donazioni. Il programma ebbe così tanto successo che gli amministratori della



Fondazione Rotary decisero di adottare la Paul Harris Society come programma ufficiale a partire dal gennaio 2013.

Dall'anno 2014-15, la Paul Harris Society è attiva anche nel Distretto 2041 (Milano, Italia): avviata sotto la guida dell'allora governatore Ugo Gatta, nel 2024-25 si festeggia il primo decennale dell'associazione nel distretto milanese.

Il progetto ha avuto una crescita veloce e quello che era iniziato come un programma distrettuale si è diffuso in tutti i Rotary club del mondo e contribuisce in modo significativo a garantire la stabilità finanziaria della Fondazione Rotary. Oggi 157 Paesi nel mondo hanno un programma Paul Harris Society declinato a livello distrettuale con un totale di oltre 34.000 soci.

Grazie al fondamentale contributo della Paul Harris Society, la Fondazione Rotary è in grado di fornire:

- formazione professionale agli insegnanti per creare un centro didattico per l'istruzione dell'infanzia in Sudafrica;

- filtri d'acqua, servizi igienici ed educazione igienica per la prevenzione della fluorosi, diarrea e altre malattie in India;
- una borsa di studio a un professionista medico in Italia per la ricerca di cure miranti a ridurre il tasso di mortalità delle nascite premature;
- seminari sull'edificazione della pace per 200 insegnanti e 1.300 studenti in Uganda;
- zanzariere trattate con insetticida e servizi medici per la prevenzione della malaria in Mali.

Perché fare parte della Paul Harris Society? Come direbbe Elaine Love, ex Coordinatrice PHS del Distretto 5450 (Colorado, USA):

“Faccio parte della Paul Harris Society perché sono interessata ad impegnarmi. Questi contributi dimostrano il nostro impegno a metterci al servizio degli altri”.

E ancora Donatella Bonfatti, socio della Paul Harris Society del Distretto 2041 (Milano, Italia) sin dalla sua costituzione:



“Ho aderito alla Paul Harris Society sin dall’inizio perché credo fermamente nel dono che ognuno di noi può fare attraverso la contribuzione ricorrente alla Rotary Foundation. La PHS con un impegno di soli \$3 al giorno ti permette di contribuire ai programmi della Rotary Foundation e fare del bene nel mondo”

Esistono altri benefici che derivano dall’appartenenza alla Paul Harris Society? La risposta è sì.

Le buone idee danno buoni frutti, tanto è vero che negli anni la PHS è cresciuta in maniera “esponenziale” ed è giunta ad avere più di 34.000 in 157 Paesi.

PDG Wayne Cusick



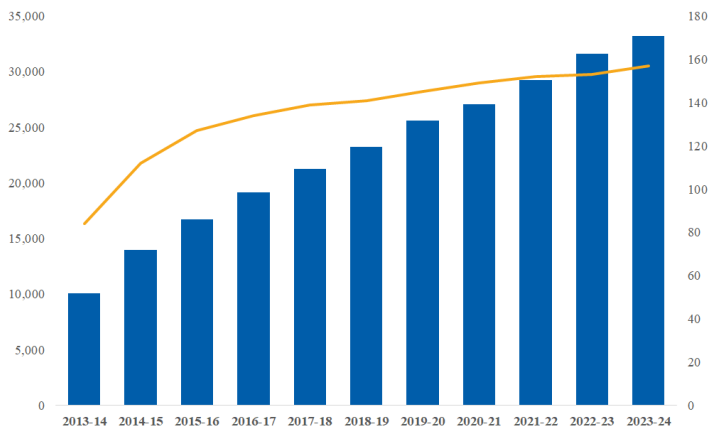
Statistiche sull'effettivo PHS

I soci della Paul Harris Society nell'anno 2023-24 hanno rappresentato il **20,4%** delle donazioni al Fondo annuale della Fondazione Rotary e il **21,0%** delle donazioni ad altri Fondi PHS della Fondazione Rotary.

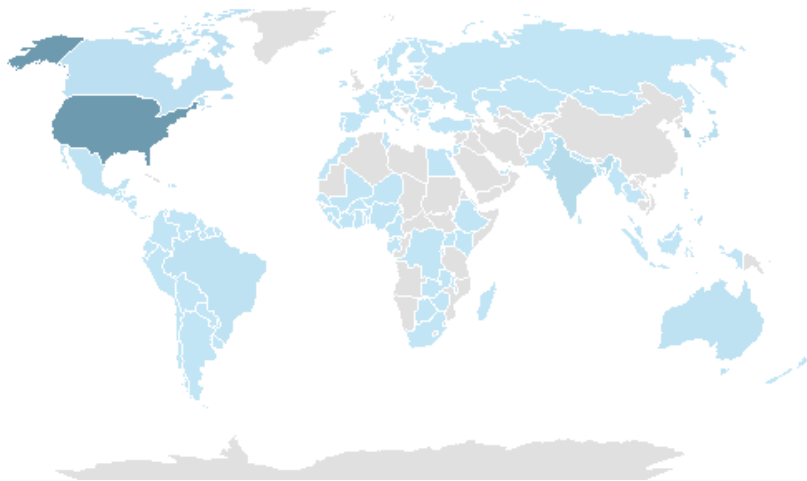
	Soci PHS	Versamenti Fondo Annuale	%	Versamenti altri Fondi PHS	%
2023-24	33.406	\$29,1 mil	20,4%	\$41,9 mil	21,0%
2022-23	31.813	\$29,8 mil	20,2%	\$42,1 mil	16,7%
2021-22	29.398	\$27,8 mil	19,8%	\$41,4 mil	19,1%
2020-21	27.269	\$24,8 mil	17,8%	\$35,5 mil	16,9%
2019-20	25.730	\$23,4 mil	18,9%	\$33,7 mil	17,1%

a. Crescita dell'effettivo PHS

I soci della Paul Harris Society sono passati da 10.607 in 84 Paesi nel 2013-2014 a 34.140 (barre blu) in 157 Paesi al 7 gennaio 2025 (linea arancione).



b. Distribuzione geografica dei soci PHS



c. Numerica soci PHS primi 20 Paesi (7 gennaio 2025)

1	Stati Uniti	16.205	11	Nigeria	264
2	Corea	6.070	12	Italia	175
3	India	2.064	13	Austria	155
4	Giappone	1.573	14	Hong Kong	135
5	Filippine	1.179	15	Germania	133
6	Taiwan	1.150	16	Regno Unito	112
7	Canada	1.031	17	Malesia	110
8	Australia	641	18	Singapore	110
9	Brasile	605	19	Uganda	104
10	Messico	396	20	Belgio	92

L'Italia si posiziona al 12° posto ed è la prima nazione europea per numero di soci iscritti alla Paul Harris Society.

A livello mondiale si contano ben 33 Club “100% PHS”, ovvero Club i cui soci sono tutti iscritti alla Paul Harris Society.

Un contributo essenziale alla raccolta fondi

La finalità

L'esigenza alla quale risponde l'idea della Paul Harris Society è legata alla natura della Fondazione Rotary, poiché nella stessa non esiste un solo fondo che fa fronte alle esigenze istituzionali, ma ne esistono diversi. Accanto al Fondo Permanente si trovano il Fondo Annuale-Share e il Fondo Polioplus, che supportano le attività di breve periodo come i Global Grant a livello di Club e il sostegno alla campagna di eradicazione della poliomielite nel mondo. Da ricordare, inoltre, il Fondo Risposta ai disastri che interviene a finanziare Global Grant a supporto di eventi eccezionali (metereologici, sanitari, etc.) che abbiano colpito le comunità.

Questo significa che, a differenza di una fondazione “tradizionale” la quale utilizza il patrimonio in occasioni particolari e lo reintegra tramite donazioni di terzi, la Fondazione Rotary ha costante necessità di raccogliere

contributi per le sue attività di breve periodo, anche di entità ragguardevole.

Nasce così il concetto di E.R.E.Y., acronimo di “Every Rotarian Every Year”.

1. Every Rotarian (“Ogni Rotariano”)

La Fondazione chiede ad ogni rotariano di versare almeno \$100/anno per sostenere l'attività del Fondo Annuale e un contributo di \$25/anno per l'eradicazione della poliomielite, per un totale teorico di \$125.

È evidente che con un numero di rotariani/rotaractiani pari a circa 1.400.000, se ognuno versasse \$125, il risultato consentirebbe di disporre di una cifra consistente: in un mondo perfetto, la Fondazione si troverebbe a disporre di ben \$175 milioni ogni anno.

Purtroppo così non è. Come si vedrà nel capitolo che segue, la stabilizzazione della raccolta di breve periodo è un problema di rilevante difficoltà, ma prima ancora della stabilizzazione, si pone il problema della raccolta stessa. È evidente che le

condizioni dei rotariani nei cinque continenti sono variegate. Oltre a questo, si sa che non tutti i rotariani e i rispettivi Club di appartenenza considerano i \$100/anno come un impegno vincolante. Ognuno è libero di versare, o non versare, ciò che ritiene più opportuno. Da questo ne deriva che non vi è una raccolta predeterminata e stabilizzata sotto questo profilo.

2. Every Year (“Ogni Anno”)

Ogni anno, come si è detto, non può fare riferimento a interventi occasionali, bensì ad attività diverse (si ponga mente alle diversità dei Global Grant e dei service), ma ricorrenti nel corso degli anni.

In questo panorama che ha visto allargarsi sempre di più la forbice tra la raccolta, da un lato, e le richieste dei Club, dall’altro, trova l’origine dell’idea della Paul Harris Society del PDG Wayne Cusick che ha immaginato di costituire un gruppo di Rotariani che, come si è detto nell’ introduzione, si impegnino (non obblighino) a versare una cifra ben superiore ai \$100, ovvero almeno \$1.000, “ogni anno”.



Con tale iniziativa si è raggiunto il notevolissimo risultato del versamento da parte dei soci della Paul Harris Society del 21,0% della raccolta complessiva (2023-24), ma, soprattutto, la certezza che questi fondi sono garantiti dalla serietà dell'impegno assunto dai singoli Rotariani come entrata che si riproporrà negli anni successivi. Anzi, poiché \$1.000 è l'indicazione minimale, la raccolta tende ad essere sempre più alta in controtendenza con i dati di EREY.

Per iscriversi alla Paul Harris Society non vi sono requisiti pregiudiziali: ogni Rotariano (e non) è benvenuto! Si tratta, quindi, di una iniziativa fortemente inclusiva che, inevitabilmente, fa riferimento ad un numero di soci relativamente basso rispetto alla totalità dei Rotariani, ma che ha un potenziale ed un moltiplicatore di effetto grandioso.

La Paul Harris Society consente a tutti i soci di essere parte efficiente dell'attività della Fondazione e, ciò che più conta, del Rotary International stesso, sia quelli entrati da poco nel Rotary divenendo da subito partecipi direttamente delle sue molteplici

attività, sia quelli già soci da tempo, apprezzando la possibilità di continuare a supportare la Fondazione.

I vantaggi

Inutile nascondere che quando si consideri una possibile associazione alla Paul Harris Society, l'impegno a versare \$1.000 anno, di fatto, scoraggia molti possibili interessati. Quale potrebbe essere la risposta alla domanda:

“Perché un soggetto dovrebbe accettare di farsi carico ogni anno di un versamento che va ad accumularsi a quelli a cui siamo assoggettati volontariamente come Rotariani?”

Occorre dare una risposta che vada oltre alla “soddisfazione” che deriva dal sapere di avere fatto la “cosa giusta” e di “fare bene del bene nel Mondo”.

Ebbene vi sono dei vantaggi, anche a livello personale (e locale di Club e Distretto) che derivano dall'appartenenza alla Paul Harris Society. La Fondazione, oltre che con un distintivo e un certificato *una tantum*, riconosce ai soci per ogni versamento (in unica o più soluzioni) una Paul Harris Fellow.

Paul Harris Society – Modello certificato e distintivo



LA FONDAZIONE ROTARY DEL ROTARY INTERNATIONAL

È ufficialmente riconosciuto/a come membro ufficiale della

PAUL HARRIS SOCIETY

Il tuo generoso contributo alla Fondazione Rotary aiuta a mantenere la promessa di migliorare le nostre comunità e quelle di tutto il mondo. Grazie per la fiducia che hai dimostrato al Rotary con la tua continua generosità.

Distretto

The
Rotary
Foundation 



33



Si aggiungono, inoltre, 1.000 punti che corrispondono ad una ulteriore PHF che il socio può destinare a se stesso o ad un altro Rotariano (e non) oppure trasformare in un Certificate of Appreciation (“Certificato di Riconoscimento”) da assegnare a Enti o Persone Giuridiche che hanno collaborato con il Rotary.

Infine, c'è un ulteriore importante beneficio per chi decide di contribuire \$1.000, quello fiscale. Dal 26 luglio 2023 è stata formalmente registrata la Fondazione Rotary Italia, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), il registro telematico istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per assicurare la piena trasparenza degli Enti del Terzo Settore. Dal 1° luglio 2024 la Fondazione Rotary Italia è ufficialmente operativa: ciò significa che sia le persone fisiche, sia le persone giuridiche possono ottenere, in funzione delle normative fiscali vigenti, un beneficio a valere su tutte le donazioni effettuate alla Fondazione per il tramite di Fondazione Rotary Italia.

In linea di massima, tali benefici si possono ricondurre a due principi generali (con l'avvertenza che ogni Legge Finanziaria può apportare variazioni):

1. Persone fisiche:

- detrazione ai fini IRPEF pari al 30% dell'importo donato, calcolato su un limite massimo, in ciascun periodo di imposta, di €30.000;
- deduzione dal reddito dell'importo donato senza limiti purché non superi il 10% del reddito complessivo dichiarato;

2. Persone giuridiche:

- deduzione dal reddito d'impresa dell'importo donato senza limiti purché non superi il 10% del reddito complessivo dichiarato;
- in caso di incapacienza, l'eccedenza può essere scomputata dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare.

Occorre ricordare che per godere della detraibilità fiscale è assolutamente necessaria la tracciabilità della contribuzione e che questa sia riferibile nominativamente al soggetto che ne vuole beneficiare.

Considerando le varie opzioni e la soggettività della scelta, il consiglio “aureo” è quello di sottoporre le ricevute rilasciate dalla Fondazione Rotary Italia all’esito delle contribuzioni dell’anno al proprio fiscalista, perché questi le utilizzi nella maniera più appropriata in relazione alla singola dichiarazione.

Da subito il socio verifica tangibilmente che il proprio sforzo non ha come risultato soltanto il fatto di rendere migliore e più consistente la raccolta, ma anche di migliorare sensibilmente la propria posizione personale di Rotariano. Questo comporta, di regola, una migliore comprensione dello scopo e della finalità della Fondazione, ma anche un “meccanismo virtuoso” che induce il socio della Paul Harris Society a migliorare e affinare la propria propensione alla generosità e a considerare un possibile obiettivo da raggiungere.

Infine, a prescindere dalla destinazione al Fondo Annuale-Share o al Fondo Polioplus, è possibile apprezzare il valore della contribuzione solo verificando come si modifica, in meglio, la raccolta del proprio Club e di conseguenza del Distretto di appartenenza.

Sotto il profilo personale, occorre ricordare che il socio, con la propria contribuzione, può raggiungere il prestigioso livello di Major Donor che si ottiene con il versamento di complessivi \$10.000 a qualunque fondo della Fondazione Rotary. É evidente che il socio della Paul Harris Society può raggiungere questo risultato col tempo, poiché 10 anni di contribuzione coincidono con l'importo indicato per divenire Major Donor di primo livello.

Nella realtà e nella prassi si è potuto verificare che, in questi anni e sempre più frequentemente, i soci, compresa la natura e finalità sostanziali del loro impegno, vogliono anticipare, tramite versamenti integrativi o con un unico versamento, questo ‘traguardo’. A titolo esemplificativo, nel Distretto 2041 (Milano, Italia) ben 15 soci PHS hanno “fatto il salto” acquisendo la qualifica di Major Donor di 1° livello su un totale di 27 (55%);

4 soci hanno costituito un Fondo Nominativo dell'importo di \$25.000; un socio ha raggiunto il 4° livello con versamenti ulteriori alla Fondazione ed è prevedibile che altri faranno il medesimo percorso nel breve periodo.

Non si tratta di ricerca di riconoscimenti ma, come si diceva, della percezione dell'utilità della propria attività e della maturazione di una “cultura del dono” che permea già la dazione iniziale di \$1.000, ma diviene sempre più tangibile con la successiva partecipazione agli scopi e finalità della associazione.



Un contributo essenziale all'attività di servizio

La Paul Harris Society come più volte evidenziato nasce primariamente dalla volontà di Rotariani (e non) di contribuire annualmente alla dotazione finanziaria della Fondazione Rotary, affinché la stessa possa massimizzare il proprio supporto ai programmi umanitari, educativi e culturali che promuove.

Al 7 gennaio 2025, la Paul Harris Society contava 34.140 soci in 157 Paesi i cui contributi rappresentano oltre il 20,4% delle donazioni al Fondo Annuale della Fondazione Rotary e il 21,0% delle donazioni agli altri fondi di breve periodo della Fondazione.

Perché i \$1.000 versati ogni anno dai membri della Paul Harris Society rappresentano un contributo essenziale all'attività di servizio? Il versamento annuale è una scelta "libera" la cui destinazione permette alla Fondazione Rotary di incrementare ulteriormente la propria capacità di fare del bene nel mondo, sia direttamente attraverso i programmi gestiti centralmente (e.g.



Centri della pace, PolioPlus), sia supportando i progetti che i rotariani realizzano nella propria comunità (e.g. FODD).

Ciò è possibile scegliendo di destinare i \$1.000 (anche come sommatoria di donazioni multiple di importo inferiore) a uno dei seguenti 4 ambiti:

- ☐ Fondo Annuale (i.e. Share, Fondo Mondiale, Aree di intervento)
- ☐ Fondo PolioPlus
- ☐ Global Grant approvati
- ☐ Altri Fondi (i.e. Fondo Risposta ai disastri, Programmi di grande portata)

1. Fondo Annuale

Il Fondo Annuale è la fonte principale di finanziamento di un vasto numero di attività locali e internazionali della Fondazione Rotary. I fondi sono raccolti principalmente con la campagna EREY (“Ogni Rotariano, Ogni Anno”), svolta a livello di club per invitare ogni rotariano a (i) sostenere finanziariamente ogni

anno il Fondo Annuale e (ii) partecipare attivamente ogni anno ai programmi o alle sovvenzioni della Fondazione.

Tramite il sistema Share, le donazioni alla Fondazione Rotary vengono trasformate in sovvenzioni che finanziano progetti umanitari locali e internazionali, borse di studio e attività, come le squadre di formazione professionale. Alla fine di ogni anno rotariano, infatti, i contributi destinati al Fondo Annuale-Share da tutti i Rotary Club vengono suddivisi tra il Fondo mondiale (47,5%) e il Fondo di Designazione Distrettuale (FODD – 47,5%), dopo aver dedotto il 5% per le spese di gestione. Trascorsi tre anni (durante i quali le disponibilità vengono amministrate ed investite dalla Fondazione), il singolo distretto può impiegare i proventi del FODD per sostenere progetti della Fondazione, dei club o del distretto stesso. La commissione Fondazione Rotary del distretto, con la consulenza dei club, decide come utilizzare tali fondi: i distretti possono usare fino a metà dei loro FODD per finanziare le cosiddette “sovvenzioni distrettuali”, mentre i fondi residui possono essere impiegati per le sovvenzioni globali richieste dei Club del distretto o donati a PolioPlus, ai Centri della pace del Rotary o ad un altro distretto.

- **Il socio della Paul Harris Society, versando \$1.000 al Fondo annuale-Share, sostiene non solo la raccolta del suo Club di appartenenza, ma contribuisce anche a massimizzare le disponibilità che il distretto a cui appartengono lui e il suo Club si vedrà restituire dopo tre anni per progetti da realizzare nella comunità locale.**

2. Fondo PolioPlus

L'eradicazione globale della poliomielite è la massima priorità fra le attività filantropiche del Rotary. Il Rotary ha avviato il programma PolioPlus nel 1985. Nel 1988, quando il Rotary diede inizio con i suoi partner all'Iniziativa globale per l'eradicazione della polio (GPEI), si verificavano più di 350.000 casi di polio in oltre 125 Paesi: da allora sono stati immunizzati oltre 3 miliardi di bambini, con una riduzione del 99,9% dei casi di polio. Le sovvenzioni PolioPlus finanziano attività per l'eradicazione della polio nei Paesi dove la malattia è endemica e nei Paesi ad alto rischio di infezione; sono comprese fra queste le Giornate d'Immunizzazione Nazionale e le attività di sorveglianza e monitoraggio virologico.

Le sovvenzioni sono finanziate dal Fondo PolioPlus e dalle donazioni provenienti dai FODD come evidenziato nel paragrafo precedente. Nell'anno 2023-24 la Fondazione ha erogato \$146 milioni proprio a favore di progetti e attività legate all'eradicazione della poliomielite, attingendo al Fondo dedicato.

- **Il socio della Paul Harris Society, versando \$1.000 al Fondo PolioPlus, sostiene direttamente i programmi a favore dell'eradicazione della poliomielite, contribuendo ulteriormente al più importante progetto che il Rotary abbia mai supportato nella storia dalla sua nascita.**

3. Global Grant approvati

In alternativa al versamento ai Fondi gestiti direttamente dalla Fondazione a cui il membro della Paul Harris Society demanda la scelta di destinazione del proprio contributo in base alle priorità e alle attività di servizio più rilevanti, i soci della Paul Harris Society possono destinare il versamento dei \$1.000 annui ad un Global Grant approvato dalla Fondazione.

Le sovvenzioni globali sostengono attività internazionali di ampia portata e con risultati sostenibili ad alto impatto che rientrano nelle aree d'intervento del Rotary. Collaborando per rispondere ai bisogni reali della comunità, i club e i distretti possono richiedere delle sovvenzioni globali per finanziare: i) progetti umanitari, ii) borse di studio per studi universitari, iii) squadre di formazione professionale, ossia gruppi di professionisti che si recano all'estero per approfondire la loro competenza professionale in materia. Le sovvenzioni globali hanno un budget minimo di \$30.000 e un'assegnazione massima del Fondo mondiale di \$400.000. Gli sponsor delle sovvenzioni possono usare una combinazione di Fondi di Designazione Distrettuale (FODD), contanti messi a disposizione dai Club sponsor e/o utili dai fondi di dotazione o ancora erogazioni liberali. In caso di approvazione, la Fondazione eroga un'equiparazione in percentuale variabile definita ogni anno di tutti i contributi tramite il Fondo Mondiale (ad oggi l'equiparazione corrisponde all'80% dei FODD).

- **Il socio della Paul Harris Society, laddove interessato ad un'attività di servizio oggetto di una richiesta di Global**

Grant alla Fondazione Rotary effettuata dal proprio Club e/o Distretto o anche da altri Club e/o Distretti, può segnalare la volontà di partecipare direttamente alla sovvenzione con il versamento di \$1.000. Il contributo sarà riconosciuto al socio come iscrizione annuale alla Paul Harris Society, mantenendo quindi il proprio status e, contestualmente, si aggiungerà ai fondi messi a disposizione dai Club sponsor per la sovvenzione².

3. Altri fondi

Dal 1° aprile 2019, la Fondazione Rotary ha introdotto un nuovo tipo di sovvenzioni in risposta ai disastri. Queste sovvenzioni, finanziate con i contributi versati a favore di un nuovo Fondo dedicato, offrono il finanziamento per gli sforzi di soccorso e recupero nelle aree colpite da disastri. I distretti qualificati nell'area colpita o nel Paese colpito possono presentare domanda di sovvenzione per un importo massimo di \$25.000, secondo la

² I contributi in contanti inviati alla Fondazione da applicare a una sovvenzione globale richiedono un ulteriore contributo del 5% per coprire i costi associati all'elaborazione di tali fondi. I punti per il riconoscimento Paul Harris Fellow sono assegnati per ogni importo in contanti versato alla Fondazione. L'ulteriore 5% non viene però equiparato dalla Fondazione.

disponibilità dei fondi. Tale Fondo è stato utilizzato in particolare per sovvenzioni globali durante la pandemia COVID-19 e dal 2022 è a disposizione per progetti di aiuto nelle aree colpite dalla guerra in Ucraina.

Inoltre, dal 2021, la Fondazione Rotary ha introdotto i cosiddetti Programmi di grande portata e ad alto impatto, con l'obiettivo di fornire risorse a lungo termine ai soci del Rotary per implementare programmi su larga scala nelle principali aree d'intervento. Tali programmi seguono una procedura di sovvenzione su base competitiva che permette l'assegnazione di almeno \$2 milioni dalla Fondazione Rotary, distribuiti nell'arco di tre-cinque anni ad un programma sponsorizzato da un Club o da un Distretto di comprovato successo e pronto ad essere ampliato per aiutare più persone in più luoghi.

- **Il socio della Paul Harris Society può destinare i \$1.000 annui al Fondo Risposta ai Disastri o a un programma di grande portata approvato dalla Fondazione e contribuire a progetti globali in aree colpite da disastri.**

Piccolo manuale d'uso

L'iscrizione alla Paul Harris Society può essere fatta in diversi modi e permette di segnalare all'ufficio competente della Fondazione Rotary la propria volontà di iniziare un percorso in cui, ogni anno, si effettuerà volontariamente un versamento alla Fondazione finalizzato a rinnovare l'iscrizione stessa. Di seguito le tre modalità disponibili:

1. Compilare il modulo sulla pagina web della Paul Harris Society www.rotary.org/it/paulharrissociety che si apre cliccando il pulsante "AFFILIATI": l'invio dei propri riferimenti permette all'ufficio competente di procedere con l'iscrizione, restituendo via mail le modalità di versamento.



Italiano

☒ **SI, VOGLIO ENTRARE A FAR PARTE DELLA PAUL HARRIS SOCIETY**


Come membro della Paul Harris Society, intendo donare 1.000 dollari USD o più ogni anno al Fondo annuale, a PolioPlus o alle sovvenzioni globali approvate.

INFORMAZIONI OBBLIGATORIE

Nome

Cognome

Email

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AFFILIAZIONE ROTARY (SE PERTINENTE)

ID socio

Nome del club

Distretto

- Inviare un'email all'ufficio del Rotary International di Zurigo, nella fattispecie a eao@rotary.org, chiedendo formalmente di aderire alla Paul Harris Society e di ricevere le indicazioni per il primo versamento. L'ufficio competente della Fondazione Rotary procederà come nell'ipotesi 1 inviando i dettagli.



Una volta completata l'iscrizione alla Paul Harris Society, occorre effettuare il versamento di \$1.000 entro il 30 giugno dell'anno rotariano in corso per renderla efficace.

Per i soli soci Rotariani e Rotaractiani che abbiano residenza fiscale in Italia è possibile effettuare il versamento tramite bonifico all'IBAN della Fondazione Rotary Italia (come da istruzioni successive) precisando nella causale l'adesione alla PHS. La Fondazione Rotary Italia rilascerà via email un'attestazione, collegando l'ammontare versato e il Codice Fiscale del donatore, da utilizzare per la dichiarazione dei redditi dell'anno di imposta afferente il versamento, ancorché la ricevuta del bonifico sia già idonea di per sé per la detrazione fiscale.

Serve chiarire che il Rotary International per semplificare la gestione delle transazioni in valuta diversa dal dollaro, stabilisce ogni mese dell'anno il tasso di cambio Euro/Dollaro ufficiale da applicare: non è quindi possibile effettuare bonifici o pagamenti con carta di credito in valuta. É invece necessario:

1. Scaricare dal sito <https://my.rotary.org/it/exchange-rates> la lista ufficiale dei tassi di cambio del mese in cui si intende effettuare il versamento;
2. Individuare il tasso di cambio Euro/Dollaro (e.g. gennaio 2025: equivalente di \$1 = €0,96);
3. Convertire \$1.000 in Euro (e.g. gennaio 2025: \$1.000 = €960).

Il versamento del valore corrispondente in Euro di \$1.000³ può essere eseguito in due modi:

1. Con un bonifico alla Fondazione Rotary Italia ETS con le seguenti coordinate:
 - Bank Of America Europe DAC, Via Manzoni, 5
Milano
 - IBAN: IT94 U033 8001 6000 0001 5419 017
 - Causale: inserire il proprio codice fiscale, l'ID Rotary e la designazione del Fondo (o Global Grant destinatario)

³ Anche come sommatoria di versamenti successivi di importo inferiore

- **Nota Bene:** questa modalità richiede al socio Paul Harris di ricordarsi di eseguire ogni anno rotariano, nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno successivo, un bonifico di un valore in Euro corrispondente a \$1.000, convertiti al tasso di cambio segnalato dal Rotary International nel mese in cui si intende effettuare il versamento.

2. Tramite carta di credito, da segnalare nel modulo cartaceo di iscrizione, ovvero online nella propria pagina di My Rotary alla voce “Le mie Donazioni – Dettagli sul pagamento”

- **Nota bene 1:** questa modalità permette al socio della Paul Harris Society di non preoccuparsi del versamento, poiché la Fondazione lo effettuerà automaticamente a nome suo, rinnovandogli annualmente l'iscrizione⁴;

⁴ L'addebito automatico può essere interrotto laddove il socio della Paul Harris volesse modificare la modalità di pagamento inviando semplicemente una mail a eao@rotary.org con i

- **Nota bene 2: la Fondazione Rotary garantisce molta flessibilità tramite questo metodo di pagamento. Chi lo desidera, infatti, può indicare**
- i. la volontà di avere un addebito “diretto” “ripetuto” o**
 - ii. la volontà di un addebito mensile o trimestrale che suddivide in 12 rate o 4 rate l’importo complessivo da versare.**

Brochure della Paul Harris Society

COSA FARE PER DONARE 1.000 DOLLARI?

Spetta a te provvedere a donare alla Paul Harris Society ogni anno. Puoi donare 1.000 dollari in un'unica somma o in diversi ammontari. Un modo semplice per farlo è di donare automaticamente attraverso il programma delle donazioni ricorrenti tramite Rotary Direct.

Per esempio:

- 85 USD al mese
- 250 USD al trimestre
- 1.000 USD all'anno

Per fare una donazione ricorrente visita rotary.org/it/donate.



COME SARÀ RICONOSCIUTA LA MIA APPARTENENZA?

I distretti Rotary sono incoraggiati a riconoscere i membri della Society presentando loro un certificato e spilla con distintivo di Paul Harris Society a un evento di distretto o di club, o in un'altra occasione speciale. Dato che la Society è un programma a guida discrezionale, i dirigenti riconoscono i membri della Paul Harris Society in modo diverso in varie parti del mondo.

Mostra il tuo impegno a rendere il mondo un posto migliore indossando la tua spilla.



LA FONDAZIONE ROTARY
DEL ROTARY INTERNATIONAL
Wilikonstrasse, 15
CH-8032 Zugo
Svizzera
Rotary.org

0998.IT-(1118)



Conclusioni

Caro Amico, cara Amica,

la Paul Harris Society è una scelta di servizio per la collettività profondamente rotariana.

In qualità di membro della Paul Harris Society, godrai dei seguenti vantaggi:

1. Un certificato di affiliazione che riconosce il tuo impegno nei confronti della Fondazione Rotary. Il riconoscimento viene normalmente assegnato annualmente in occasione di un evento rotariano di adeguata importanza;
2. Un distintivo della Paul Harris Society da indossare insieme a una spilla della Paul Harris Fellow. A differenza della maggior parte dei distintivi di riconoscimento del Rotary che possono essere indossati a vita, quello della Paul Harris Society deve essere

esposta solo da coloro che hanno fatto un versamento qualificante nell'anno in corso;

3. Il finanziamento di una nuova Paul Harris Fellow ogni anno utilizzando i punti di riconoscimento accumulati;
4. Un beneficio fiscale in sede di dichiarazione dei redditi, secondo le regole sopra evidenziate e con riferimento a quelle che dovessero essere introdotte successivamente con le c.d. Leggi Finanziarie;
5. Il raggiungimento dopo 10 anni di regolare versamento (o anche prima, con un contributo aggiuntivo, come si è detto) del riconoscimento di "Major Donor" per il sostegno cumulativo a vita di \$10.000 della Fondazione Rotary;
6. L'appartenenza ad un gruppo di soci Paul Harris Society che condividono il tuo grado di sostegno per una causa così importante.

L'iscrizione è una scelta annuale, a tua discrezione

1. La tempistica del tuo versamento annuale di \$1.000 o più è a tua discrezione. Può essere effettuato in qualsiasi

momento tra il 1° luglio e il 30 giugno dell'anno successivo e può essere effettuato in un'unica o più soluzioni, anche per il tramite di un prelievo diretto da una carta di credito;

2. I soci che nell'anno non hanno mantenuto l'impegno di appartenenza alla Paul Harris Society possono riprendere il sostegno della Fondazione Rotary negli anni successivi ripartendo dal livello precedente.

L'appartenenza alla Paul Harris Society è un impegno non vincolante, ma è una dichiarazione di intenti a sostegno della Fondazione Rotary. I Rotariani sono noti per la loro integrità.

La tua parola o stretta di mano è tutto ciò che serve per diventare un socio della Paul Harris Society.

